

autocult

DATI E STORIA

Wartburg-Mercedes 170V (GDR, 1956)

DESIGNER E PICCOLO SERIE

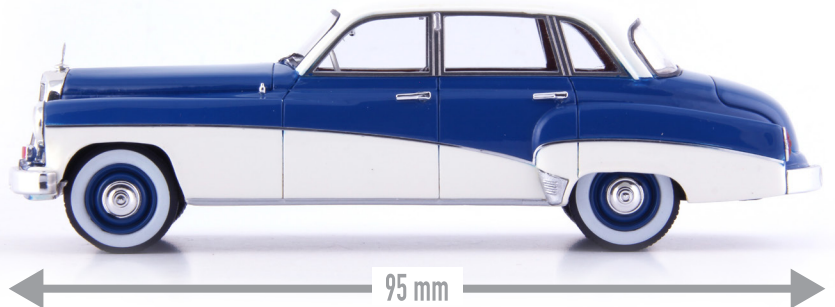
Scala 1/43

#05033

rilascio

09/2020

edizione limitata 333 Stk.



Sopravvissute che cambiarono aspetto

Mentre la cosiddetta “Cortina di Ferro” continuava a salire dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e gli ultimi veicoli “sopravvissuti” venivano gradualmente dismessi dalla neonata DDR (Repubblica Democratica Tedesca); l'ondata di prodotti uniformi desiderati dal Sistema statale continuavano a coprire il paese. Per le automobili significò che la Wartburg, una vettura dotata di propulsore a due tempi, inizialmente prodotta nel 1955 divenne il modello di punta della Germania dell'Est. Indipendentemente dalle esigenze governative e dagli obiettivi della politica statale, anche gli ultimi esemplari della Mercedes Typ 170 V erano ancora in utilizzo nella parte Est tedesca. Il possesso di una di queste Benz divenne un valore di prestigio sempre maggiore con il progredire della socializzazione.

Nell'officina privata della famiglia Schwarze, a Górlitz, è nata l'idea di dare una seconda vita a delle 170 V, assemblandole completamente a nuovo. Con molta maestria

e abilità nell'improvvisazione, gli artigiani incaricati alla carrozzeria montarono la parte anteriore della Benz 170 V nella carrozzeria della Wartburg 311. La massima attenzione è stata prestata all'esatta integrazione del caratteristico radiatore Mercedes, che ha dovuto esser accorciato per la nuova carrozzeria.

Ancor oggi, i dipendenti della società Schwarze devono esser attestati per aver raggiunto tale risultato con maestria e precisione, nonostante le loro strutture limitate.

Il motore era l'originale 1,7 litri a quattro tempi della Mercedes 170 V, montato in posizione anteriore sotto il cofano. Anche qui fu necessario un alto livello di ingegn timeria per rivitalizzare il vetusto propulsore d'origini sveve, che già ha percorso molti chilometri. Con i suoi 38 CV a 3200 giri al minuto, il motore prodotto in Germania Occidentale era potente quanto il moderno propulsore della Wartburg, ma la differenza di guida si sentiva, visto che la Benz aveva ben quattro

cilindri rispetto ai due della vettura dell'Est! Con una velocità massima di ben 110 km/h, questo mix delle due berline era in linea con i valori di guida dell'epoca.

Dal 1957 in poi, la trasformazione ideata da privati fu utilizzata principalmente dalle compagnie di Taxi di Górlitz.

Non è chiaro quanti esemplari di questa conversione abbia realizzato la Carrozzeria Schwarze. Alcune fonti letterarie menzionano 20 copie, mentre altre almeno tre dozzine. Il periodo di produzione privata di tale auto si estende fino alla soglia degli anni '60.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult-models.de